

**MARRONE (FDI-AN) CONTRO BONI**

# Cannabis e Radicali “Farò denuncia”

■ **TORINO.** “La Corte Costituzionale ha avuto modo di ribadire, ancora di recente, l’adeguatezza della repressione penale per la coltivazione di cannabis, fosse pure per uso personale, con la reclusione da 6 a 20 anni. Se davvero Igor Boni, direttore dell’associazione radicale Adelaide Aglietta, ha personalmente piantato un seme pubblicizzando l’ennesima iniziativa antiproibizionismo, lo denuncerò penalmente in Procura. Non mi importa se si tratta di una provocazione, con la droga non si scherza”. L’annuncio arriva da Maurizio Marrone, capogruppo di Fratelli d’Italia-Alleanza Nazionale in consiglio regionale. “Boni - ricorda - è anche un amministratore pubblico, nominato dal governatore piemontese Sergio Chiamparino al vertice della partecipata regionale Ipla, nella più tradizionale lottizzazione politica delle poltrone di sottogoverno. Il centrosinistra trovi altri modi di gratificare i radicali per il loro appoggio elettorale, perché un personaggio così non può ricoprire il ruolo di amministratore unico di una società pubblica, pagato peraltro oltre 50mila euro annui sborsati dal contribuente”. L’esponente dell’opposizione anticipa che presenterà comunque a Palazzo La scaris una mozione di revoca dell’incarico, “anche per riscattare l’immagine dell’istituzione, oggi infangata e ridicolizzata dall’adesione del presidente Laus a questa buffonata del Cannabis Club, ai margini dell’apologia di reato”.

